

Nocciolini danza sotto la pioggia: trionfo nel trofeo Diavolino



Pioggia, vento, temperature rigide non hanno fermato Adriano Nocciolini, vincitore del trofeo Diavolino di ciclismo amatoriale Uisp. Ma neppure gli altri 56 coraggiosi ciclisti che si sono presentati alla partenza del Bozzone, pronti a lanciarsi nei due giri di un circuito che li ha portati, dopo 60 chilometri, all'arrivo sull'ascesa che porta da Giuncarico a Vetulonia. "Questa è una vittoria per Loris Topini – sorride il portacolori del Team Marathon Bike – ha 84 anni e mi allena lui, in sella alla sua bici elettrica. Grazie ai compagni di squadra che anche oggi mi hanno aiutato, io ho cercato di restare coperto e di giocarmi tutto sulla salita finale. Le condizioni meteo erano veramente difficili, ma dopo una vittoria così bella non sento né la pioggia né la fatica". A duellare con lui fino alla fine è stato Vincenzo Rigirosso, che arriva da Empoli ma che con il suo team Ontraino è sempre protagonista nelle gare in provincia di Grosseto. "Siamo arrivati a tre chilometri dall'arrivo, eravamo in tre – racconta – Il gruppo si stava avvicinando, così ho provato a scattare. Ho continuato fino a 300 metri dall'arrivo, ma Nocciolini andava troppo forte. Sono comunque contento, quando non si cade va bene così, perché l'importante è divertirsi. Per impegni di lavoro e di famiglia corro più durante la settimana che nel weekend, con la mia squadra amiamo questi percorsi nelle strade maremmane". Al terzo posto il nome nuovo è il 23enne Giulio Chiti, di Massa Marittima, Sbr3 Edildmark, battuto in volata da Rigirosso: "In pianura c'era molto vento – racconta – ma la salita era più riparata, così dopo una parte corsa in difesa ho provato a uscire nel finale. Per essere maggio fa molto freddo, in queste condizioni non ottimali credo di aver fatto una buona prestazione. Studiando è un po' complicato per me correre, ma proverò a togliermi qualche altra soddisfazione nelle prossime gare". Giù dal podio un tandem del Cicli Mori, formato da Giovanni Ciambriello e Massimo Berni. Poi Fabio Giusti, Di Gioia Cycling Team, Simone Cucini, Gs Emicicli, Simone Mariotti, Donkey Bike Sinalunga, Maurizio Innocenti, Team Frangini, Lucio Margheriti, Sb3. Nelle varie categorie affermazioni per Chiti (Es), Alessandro Guidotti, Marathon Bike (M1), Margheriti (M2), Nocciolini (M3), Giusti (M4), Rigirosso (M5), Berni (M6), Giuseppe Claudio Nacci, La Belle Equipe (M7), Massimo Lari, La gara, ben organizzata dal Team Marathon Bike in collaborazione con Avis, era inserita nel programma delle Giornate europee dello sport del Comune di Castiglione della Pescaia.